

SCENARIO ITALIA

N. 46 - Anno IV - Settimana 190
7 dicembre 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 45, Anno IV - Settimana 190

7 dicembre 2023

L'ECOFIN A BRUXELLES PER LA RIFORMA DEL PATTO DI STABILITÀ: IL MINISTRO GIORGETTI CHIEDE "REGOLE SFIDANTI MA NON IMPOSSIBILI"

La riunione dei ministri delle Finanze europei proseguirà fino a domani: sul tavolo del negoziato la flessibilità delle regole e il margine per gli investimenti si scontrano con la rigidità dei Paesi "frugali".



Un Patto di Stabilità ambizioso ma non impossibile. Questa la posizione dell'Italia, espressa dal ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti durante l'audizione alle Commissioni Bilancio prima dell'Ecofin. Alla riunione di Bruxelles, l'ultima utile per l'approvazione del nuovo Patto, si confrontano le posizioni opposte di chi chiede una riforma che consenta investimenti e sviluppo, come l'Italia, e chi pretende maggiore rigore e riduzione del debito, come la Germania. Dall'esito della trattativa, inoltre, dipenderà anche la decisione di Palazzo Chigi in merito alla ratifica della riforma del Mes.

Vertice tra Cina e Unione Europea a Pechino. Xi Jinping ha ospitato l'incontro con i leader europei Ursula von der Leyen e Charles Michel. Un vertice che mira a consolidare i rapporti e favorire una "cooperazione vantaggiosa, rafforzando costantemente la fiducia politica reciproca", ha dichiarato il leader cinese. Anche la Presidente della Commissione europea ha confermato l'intento dell'incontro, ribadendo che "la gestione delle relazioni reciproche è una priorità" e che la Cina è "il più importante partner commerciale dell'Ue", sebbene esistano ancora "chiari squilibri e differenze che devono essere risolti".

Su TikTok circolano deepfake delle vittime del conflitto in Medio Oriente. I filmati non segnalano l'intervento dell'intelligenza artificiale e utilizzano contenuti privati senza consenso. I sistemi AI, inoltre, sono alla base del funzionamento di "Gospel", la piattaforma israeliana che individua gli obiettivi da colpire. A Mosca, il canale Telegram "Put Domoj", con oltre 30mila iscritti, chiede la rotazione dei soldati al fronte. Su Facebook, invece, è stata diffusa una fake news secondo cui Kiev avrebbe inviato armi ad Hamas. Oltreoceano, Meta rimuove oltre 4mila account falsi che diffondevano disinformazione in vista delle presidenziali Usa.

FOCUS: DDL MADE IN ITALY E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nel corso della settimana appena trascorsa, l'aula della Camera ha approvato il DL Referendum con 217 favorevoli, mentre la VI Commissione Finanze ha concluso l'esame del DL Fiscalità Internazionale. Si attende ora la calendarizzazione dell'esame da parte dell'aula. Mentre la 7a Commissione Politiche Cultura del Senato nell'ambito del DDL Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale ha auditato diverse associazioni impegnate nell'ambito della formazione e dell'educazione, oltre a sindacati e organizzazioni professionali. Parallelamente, la 5a Commissione Bilancio del Senato ha proseguito l'analisi del DL Fisco.

DDL Made in Italy. Nella giornata di oggi, l'aula della Camera ha dato il via libera con 133 voti a favore, 103 contrari e 3 astenuti, al ddl per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy. Il piano prevede di raccogliere 700 milioni di euro entro dicembre 2023, fondi che provengono dai residui della Cassa Depositi e Prestiti (Cdp). A questi si aggiungeranno 300 milioni per il 2024 e ulteriori risorse da investitori privati e istituzionali, per un totale di un miliardo di euro. Il Fondo sarà autorizzato a investire direttamente o indirettamente nel capitale di società per azioni, incluse le cooperative, purché abbiano sede legale in Italia e non operino nei settori bancario, finanziario o assicurativo.

Il Consiglio dei Ministri. Nel corso dell'ultimo Consiglio dei Ministri che si è tenuto nella giornata di martedì 5 dicembre, tra le varie misure, è stato approvato il disegno di legge di ratifica del Protocollo tra il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania e il Governo della Repubblica italiana per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, firmato a Roma lo scorso 6 novembre. Via libera anche alla nuova disposizione normativa sul mercato tutelato nel settore della fornitura di energia elettrica: tuttavia, secondo quanto comunicato da Palazzo Chigi, circa quattro milioni e mezzo di famiglie vulnerabili continueranno a usufruire di forniture di energia elettrica a prezzi calmierati anche a seguito della liberalizzazione del mercato.

SCENARIO POLITICO



Bilancio: slitta ancora l'approdo in Aula; PNRR: si lavora sul raggiungimento degli obiettivi.

Manovra: posticipato l'avvio delle votazioni. Nel corso della settimana, è proseguito l'esame del DDL Bilancio, anche se sono state ancora rinviate le votazioni sugli emendamenti, ad oggi previste a partire da mercoledì 13 dicembre. Inoltre, in seguito alle interlocuzioni del Governo con le parti sociali, l'esecutivo sembra pronto a presentare un pacchetto di emendamenti su sicurezza-difesa, previdenza in riferimento alla sanità, enti territoriali e investimenti sulle infrastrutture. Inoltre, i tecnici del MEF sono impegnati nel reperimento di risorse aggiuntive per garantire le risorse per le pensioni del personale della sanità. Alla luce di ciò, l'approdo in Aula al Senato è slittato al 18 dicembre, per concludersi entro mercoledì 20, quando il testo sarà trasmesso alla Camera dei Deputati per l'esame in seconda lettura.

Previsto un intervento normativo per velocizzare l'attuazione del PNRR. La Cabina di Regia per il PNRR ha effettuato la verifica dello stato di attuazione del Piano, compreso lo stato di attuazione dei cinquantadue obiettivi per il conseguimento della quinta rata, e delle proposte normative finalizzate alla sua revisione in seguito all'ok della Commissione UE del 24 novembre. Il Ministro Fitto ha spiegato che "è stato completato un lavoro che ha ridefinito 145 obiettivi strategici, con la rimodulazione delle milestone e dei target, dalla quinta alla decima rata, per oltre 21 miliardi di euro". Alla luce di ciò, l'esecutivo sta valutando l'emanazione di un provvedimento legislativo, coinvolgendo anche le parti sociali, per dare rapida attuazione agli obiettivi previsti. Inoltre, è stato avviato un dialogo con le Regioni per l'avvio, entro il 31 dicembre, del tavolo tecnico sulla riforma della politica di coesione. L'obiettivo è quello di assicurare la piena complementarità tra il PNRR e gli interventi in alcuni settori strategici della politica di coesione, tra cui la prevenzione del rischio idrogeologico, la tutela dell'ambiente, i trasporti, l'energia, la gestione delle risorse idriche, i rifiuti e il sostegno allo sviluppo delle imprese per gli investimenti finalizzati alla transizione verde e digitale.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Intelligenza Artificiale: più di un italiano su due ritiene che abbia un impatto positivo. Nel corso dell'anno che sta volgendo al termine si è parlato tanto di Intelligenza Artificiale e dei suoi possibili risvolti. Come risulta dal sondaggio di [SWG](#), nonostante il dibattito sia andato incontro a crescenti preoccupazioni, gli italiani complessivamente ritengono che l'Intelligenza Artificiale sia qualcosa di positivo da incentivare (54 per cento), tenendola però sotto controllo. Soltanto una minoranza (39 per cento) individua rischi molto elevati nel suo utilizzo, o addirittura dice che sia da evitare in ogni caso. Per quanto concerne la gestione dello sviluppo di quest'ultima, la maggior parte degli italiani (56 per cento) afferma che debba essere affrontato soprattutto sul piano tecnologico, al fine di evitare possibili risvolti negativi.

Fiducia nella Magistratura: un italiano su tre approva le “pagelle”. Il rapporto della popolazione italiana con la Magistratura è complesso: pur avendo subito un calo non indifferente della fiducia negli ultimi tempi, quest'ultima continua ad avere un ruolo politico centrale. Il 27 novembre scorso, nell'ultimo Consiglio dei Ministri, è stata approvata la cosiddetta «pagella» dei magistrati. Una scelta che riscuote un discreto consenso, come dimostra il recente sondaggio realizzato da Ipsos per il [Corriere](#): viene approvata infatti dal 36 per cento degli italiani; il 26 per cento dei rispondenti, al contrario, risponde di non essere d'accordo con il provvedimento attuato. Altri ancora non vogliono esprimersi a riguardo (38 per cento).

Cambiamento climatico: per metà dei giovani italiani è la principale fonte di preoccupazione. Il sondaggio condotto da Demos per [Termometro Politico](#) evidenzia che i giovani non temono tanto i diversi rischi per la società, come invece accade in altre fasce di popolazione, preoccupate dalle guerre (54 per cento), dagli atti terroristici (42 per cento), dalla globalizzazione (41 per cento) e dalle epidemie (28 per cento). Ma per il 50 per cento dei ragazzi under 30 il cambiamento climatico ha una particolare rilevanza; questi ultimi infatti non solo lo temono, ma lo individuano anche come principale fonte di preoccupazione. La tensione per la crisi ambientale, dunque, risulta essere in aumento, registrando una crescita del quattro per cento rispetto a luglio scorso.

SUI MEDIA



Von Der Leyen e Michel a colloquio con Xi Jinping a Pechino. Il punto della CNN. Xi Jinping ha ospitato alla Diaoyutai State Guesthouse di Pechino la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo Charles Michel. Come analizzato dalla [CNN](#), si è trattato di un vertice molto seguito ed è stato il primo di persona in quattro anni, avvenuto nel contesto di un'ampia ricalibrazione della politica europea nei confronti della Cina. Nonostante le aspettative fossero incerte, le due parti hanno raggiunto accordi significativi sulla comunicazione militare e sulla protezione ambientale, oltre ad aver discusso del conflitto in corso a Gaza.

Putin in visita da Bin Salman. Il commento di Reuters. Arabia Saudita e Russia, i due maggiori esportatori di petrolio al mondo, hanno chiesto a tutti i membri dell'OPEC+ di aderire a un accordo di tagli alla produzione per stabilizzare l'andamento dei mercati petroliferi globali. La dichiarazione congiunta russo-saudita, rilasciata dopo l'incontro tra il presidente russo Vladimir Putin e il principe ereditario saudita Mohammed bin Salman, ha sottolineato l'importanza della cooperazione tra i paesi dell'OPEC+. I due leader hanno anche discusso dei conflitti a Gaza, in Ucraina e nello Yemen, del programma nucleare iraniano e della cooperazione difensiva. Secondo [Reuters](#), non è chiaro quale questione particolare abbia reso così importante un raro viaggio all'estero per il presidente russo.

USA: rischio stop dal Senato agli aiuti all'Ucraina. L'analisi della BBC. L'amministrazione Biden ha presentato al Senato un disegno di legge che comporta 175 milioni di dollari in nuovi aiuti per l'Ucraina. Come riportato dalla [BBC](#), i repubblicani hanno espresso voto contrario all'iniziativa, in segno di protesta per la non approvazione della legge sull'immigrazione e per la sicurezza del confine meridionale. Sempre mercoledì, l'amministrazione Biden ha annunciato i fondi per i nuovi aiuti alla sicurezza per l'Ucraina dalla fornitura di finanziamenti già approvati. Il pacchetto comprende munizioni, inclusi missili e proiettili di artiglieria, nonché "attrezzature per proteggere le infrastrutture nazionali critiche", ha affermato in un comunicato stampa il Dipartimento della Difesa americano.

DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*

La mission impossible del Summit Ue-Cina, il primo dopo il Covid-19. Sono passati quattro anni dall'ultimo Summit Ue-Cina. Un'era geologica considerando quanto è avvenuto negli ultimi quarantotto mesi. E i rapporti tra l'Unione europea e la Cina sono tesissimi. Von der Leyen e Michel, rispettivamente presidenti di Commissione e Consiglio europei, sono arrivati a Pechino con il compito difficile, se non impossibile, di ricucire i rapporti con il gigante asiatico. Le tensioni nascono da lontano e si espandono su più fronti. I primi attriti risalgono al Covid-19 e alla gestione della pandemia, prima con la distribuzione delle mascherine e poi dei vaccini.

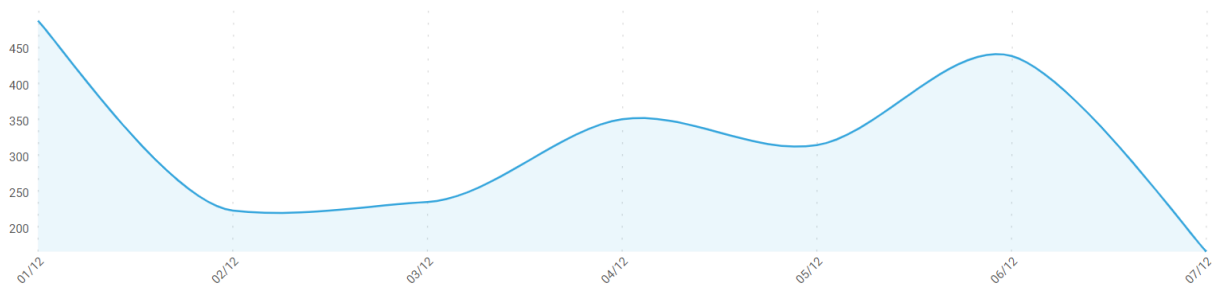
La bilancia commerciale a favore della Cina e il rebus dell'elettrico. La Von der Leyen è stata chiara: la bilancia commerciale con la Cina è assolutamente a favore del gigante asiatico che, infatti, esporta tre volte tanto verso il Vecchio Continente di quanto non accada viceversa. Una situazione che va sistemata e che ha visto un primo correttivo nella decisione della Commissione di rivedere i meccanismi che hanno portato un'ondata di auto elettriche cinesi ad essere introdotte nel mercato europeo. Una mossa che non è piaciuta a Pechino e che ha contribuito ad inasprire le relazioni tra i due blocchi.

La guerra Russia-Ucraina e le responsabilità di Pechino. Anche sul fronte bellico si gioca molto della diplomazia nel Summit Ue-Cina. Anche se ancora non confermato, è quasi certo che ci sia il governo cinese dietro il danneggiamento di un gasdotto nel mar Baltico. Ed è altrettanto certo che non si sia trattato di un incidente, ma di un atto volontario. L'Ue dovrebbe affrontare a viso aperto anche l'intromissione della Cina nel conflitto bellico russo, oppure lasciar cadere una possibile provocazione e guardare ai temi più strettamente economici? Politica di difesa ed economica vanno a braccetto, così come la barra della diplomazia che, vis-à-vis, dalla Cina dovrà essere tenuta dritta abbastanza da non subire scossoni alla prossima crisi.

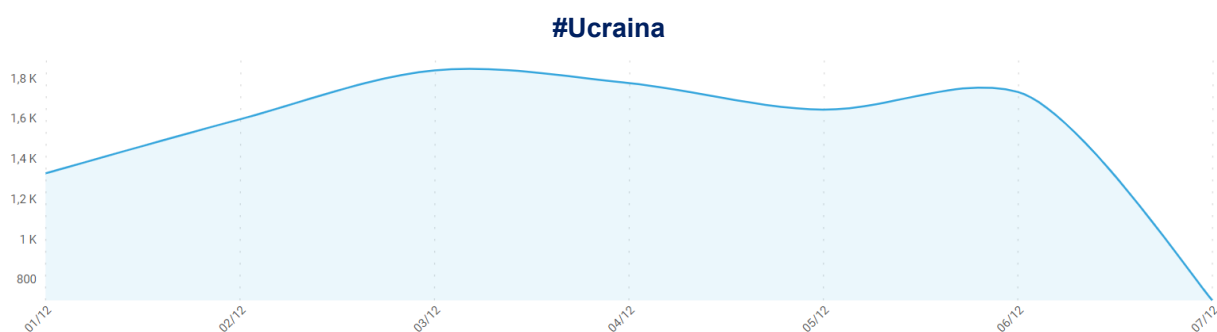
SULLA RETE



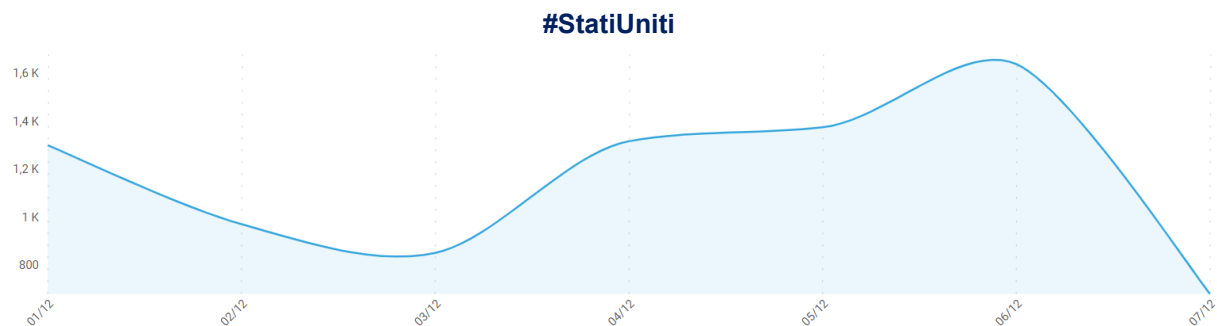
Su TikTok sono diventati virali video [deepfake](#) delle vittime del conflitto in **#MedioOriente**, privi dell'etichetta che segnala l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Si tratta di filmati costruiti appositamente per generare forti reazioni emotive da parte degli utenti, tralasciando ogni riferimento al contesto e l'intervento delle tecnologie. I ricercatori hanno definito questi contenuti come "resurrezioni digitali", per sottolineare l'appropriazione indebita del materiale pubblicato sui social e l'impossibilità da parte dei diretti interessati di effettuare una segnalazione, due condizioni che violano le regole di moderazione dei contenuti della piattaforma. L'intelligenza artificiale viene inoltre impiegata sul fronte bellico da parte di Israele per individuare gli obiettivi da colpire. La piattaforma, chiamata "[Gospel](#)", si basa su un grande database creato tramite la raccolta senza consenso dei dati personali e biometrici della popolazione palestinese. Al momento, i dettagli sul suo funzionamento sono scarsi e le informazioni a disposizione non consentono di conoscere l'intero set di dati analizzati dal sistema.

#MedioOriente

In Russia è sempre più seguito il canale [Telegram](#) “Put Domoj” (“La via verso casa”), che è arrivato a contare oltre 30mila iscritti, la maggior parte dei quali mogli e madri dei soldati russi mobilitati nel settembre 2022 per prendere parte al conflitto in **#Ucraina**. L’obiettivo del gruppo non è chiedere la fine delle ostilità tra i due Paesi, ma diffondere le istruzioni per chiedere ai rappresentanti politici del proprio territorio di promuovere una rotazione degli uomini impiegati al fronte. Secondo quanto riportato da La Repubblica, il Cremlino avrebbe placato il dissenso attraverso l’utilizzo di troll e l’inserimento del canale Telegram tra le “risorse partecipanti ad attività sovversive create da agenzie di intelligence straniera”. Inoltre, di recente su Facebook sono circolati numerosi contenuti fake che accusavano Kiev di aver fornito armi ad Hamas. A dare la notizia sarebbe stato un presunto [articolo](#) del Washington Post: la testata, però, ha riferito direttamente a Reuters di non aver mai pubblicato il testo oggetto di verifica, e che si tratta di una fake news.



Meta ha riferito di aver chiuso una [rete](#) composta da oltre 4mila profili falsi su Facebook che diffondevano contenuti pensati per polarizzare la società degli **#Stati Uniti** in vista delle elezioni presidenziali del 2024. Gli account mostravano nomi, immagini e informazioni che li facevano apparire come cittadini comuni: in realtà, come riferito da Il Post, erano stati tutti creati da una stessa organizzazione in Cina. La società ha rimosso il network, ma molti dei profili continuano a rimanere attivi anche su X, dove le notizie sono state condivise in origine. L’intensificarsi della campagna elettorale si inserisce in uno scenario in cui sono ancora pochi gli Stati che hanno approvato leggi volte a limitare l’influenza di contenuti contraffatti: un esempio è rappresentato dal [Michigan](#), dove la scorsa settimana, è stato firmato un pacchetto di leggi relative alle elezioni che comprendono misure mirate a regolare l’uso dell’intelligenza artificiale e dei deepfake.



Social news

Nasce l'alleanza tra Meta e IBM per l'Intelligenza Artificiale open source. Meta, azienda proprietaria delle piattaforme Facebook, Instagram e WhatsApp, ha adottato la filosofia dell'Intelligenza Artificiale [open source](#). Il colosso di Menlo Park ha siglato infatti l'AI Alliance, una comunità globale di sviluppatori, ricercatori e utenti nel campo delle tecnologie avanzate, il cui obiettivo principale è promuovere un'Intelligenza Artificiale accessibile, sicura ed eticamente responsabile. L'Alleanza, composta da 50 membri fondatori di rilievo globale - di cui fanno parte tra gli altri anche Intel, CERN, Dell Technologies e Sony Group - è un'organizzazione con un profilo internazionale che si propone di creare opportunità globali attraverso la collaborazione con diverse istituzioni. L'iniziativa prevede la creazione di gruppi di lavoro, un consiglio direttivo e un comitato di supervisione tecnica. L'AI Alliance intende anche collaborare con iniziative simili promosse da istituzioni, organizzazioni no-profit e aziende, rappresentando una sfida molto significativa nel campo dell'Intelligenza Artificiale per Meta.

L'aggiornamento Gemini dell'AI di Google. Google Bard, il chatbot di Intelligenza Artificiale che proviene da Mountain View, ha ricevuto un significativo [aggiornamento](#) con l'introduzione di Gemini, il nuovo software AI di Google. Questo miglioramento potenzierà le capacità di Bard, consentendogli di eseguire compiti avanzati come ragionamento, pianificazione e comprensione. Gemini è disponibile in tre versioni: Ultra, Pro e Nano, ed è adattabile a diversi dispositivi. Il lancio iniziale sarà in inglese, seguito da altre lingue e paesi, a cui offrirà funzionalità avanzate come la comprensione multimodale e la capacità di generare codici di alta qualità. Il servizio sarà inoltre in grado di ricontrollare le sue risposte per correggere eventuali errori e di fornire informazioni riguardo alle applicazioni Google utilizzate dagli utenti. Gemini promette di essere il più grande miglioramento qualitativo di Bard finora mai avuto.

Open AI rimanda l'apertura dell'e-commerce per comprare chatbot. A seguito delle tensioni che hanno travolto Sam Altman e Open AI nel corso delle scorse settimane, la società si è vista costretta a [posticipare](#) la data di uscita dell'e-commerce per l'acquisto di un chatbot personalizzato, prevista inizialmente per novembre. La notizia è stata diffusa tramite mail a coloro che si erano iscritti a GPT Builder, il negozio di GPT che sarà un vero e proprio mercato per gli utenti che potranno vendere e acquistare i GPT. Nella nota si spiega come "alcuni imprevisti" abbiano stravolto i tempi, annunciando, al tempo stesso, alcuni aggiornamenti su ChatGPT per ottimizzarne i risultati e migliorarne le funzionalità. Il lancio del servizio è slittato quindi a data da definirsi, non prima dell'inizio del nuovo anno.